

Una lapide restaurata per la memoria dei Caduti

14 | Catanzaro provincia

Lunedì 11 novembre 2019
info@quotidianodelsud.it

■ **SOVERATO** Mercoledì incontro fra esercenti e amministrazione comunale

Lavori sul corso, a rischio 250 posti

Il cantiere ha messo in ginocchio i commercianti, molti dei quali potrebbero chiudere

di **FLORIANA CICCAGLIONI**

SOVERATO - Continuano le proteste dell'Associazione commercianti a causa del ritardo dei lavori su corso Umberto I. Di recente, il presidente del sodalizio, Maurizio Conati, aveva dichiarato la profonda insoddisfazione per «le promesse fatte e non mantenute da parte dell'amministrazione comunale». I lavori sarebbero dovuti terminare nel mese di giugno, poi il termine era stato posticipato a settembre, «ma siamo a novembre e ancora il corso è un cantiere aperto». Secondo Conati «sono state troncate le vendite durante le festività pasquali, estive e natalizie, rovinando, di fatto, un anno di lavoro».

Adesso si accende un altro campanello di allarme sulla questione. Sarebbero 250 i posti di lavoro a rischio perché tutte le attività commerciali sarebbero al collasso a causa delle gravissime perdite di incassi degli ultimi sei mesi. Molti imprenditori dichiarano come certa la chiusura delle proprie attività qualora i lavori non vengano ultimati in un brevissimo arco di tempo. A rischio sarebbe proprio il periodo natalizio, definito dai commercianti come «il periodo più importante dell'anno per le vendite». Una paura diffusa che cresce giorno dopo giorno a causa della scarsissima affluenza delle persone e delle famiglie che, per i disagi provocati dal cantiere, preferiscono spostarsi altrove per fare acquisti. Molte sarebbero le telefonate ricevute dai commercianti che gli stessi clienti avrebbero effettuato per conoscere l'andamento



Lavori in atto su corso Umberto a Soverato

dei lavori e se i luoghi siano stati ripristinati prima ancora di raggiungere il corso stesso.

Gli imprenditori si dichiarano coscienti dei benefici e della bellezza del progetto e, proprio in virtù di ciò, esigo-

no di vedere l'opera ultimata. Per cercare di mettere un punto alla spiacevole situazione, l'associazione ha fissato un incontro con gli amministratori che si terrà presso la sede comunale mercoledì prossimo (13 novembre) alle

14:30, per cercare di vedersi riconosciuta una data certa per l'ultimazione dei lavori che (sperano) non vada oltre il 25 novembre. I commercianti chiederanno, nell'eventualità che la data chiesta non possa essere rispettata, che, quantomeno, il corso venga reso accessibile.

Conati aveva imputato all'amministrazione la mancata vigilanza sulle condizioni della ditta appaltatrice che, allo stato dei fatti, non sarebbe stata in grado di mantenere i tempi previsti dal progetto. L'azienda non avrebbe avuto i soldi per acquistare la pavimentazione del corso e, quindi, sarebbe stato il comune a dover anticipare la cifra, come previsto dalla legge. Conati aveva, così, chiesto una soluzione il più possibile immediata agli amministratori, affinché non venisse intaccato «quantomeno il periodo natalizio» e aveva chiamato in causa anche la minoranza.



Il corteo per la memoria dei Caduti nel centro storico di Badolato

■ **BADOLATO** Donata da Avis e La Radice Una lapide restaurata per la memoria dei Caduti

di **FRANCO LAGANÀ**

BADOLATO - Con qualche giorno di ritardo, in diversi centri del Basso Jonio soveratese si sono svolte le manifestazioni della ricorrenza del 4 novembre.

A Badolato, l'evento ha avuto un forte significato umano, storico e sociale per la sostituzione della lapide sul frontale della chiesa, matrice in piazza municipio in ricordo dei caduti in guerra. Una nuova lapide ha sostituito le due precedenti nelle quali erano incisi i nomi dei caduti delle due Guerre Mondiali. È stata la sensibilità di due associazioni badolatesi, l'Avis Badolato-Isca-S. Andrea e l'associazione culturale «La Radice», a ridare nuova vita e dignità alla lapide, sostituendo quella usurata a tal punto che i nomi ri-

sultavano illeggibili.

Le due associazioni, facendo affidamento sulle proprie casse, hanno fatto rimuovere le due lapidi sul muro della chiesa e l'hanno consegnate ad un marmista affinché le restaurasse utilizzando il bronzo per l'incisione dei nomi, in quanto metallo duraturo nel tempo.

La cerimonia. In testa al corteo, con le corone da deporte, il sindaco Gerardo Mannello e poi Antonio Scoppa (Avis), Vincenzo Squillacioti (La Radice), Mario Ruggiero Gallelli ed il generale di divisione in pensione Pasquale Martiniello, dopo la messa dal parroco don Salvatore Tropano, il generale in pensione Pasquale Martiniello ha tenuto un commovente discorso ai presenti, esaltando i valori patriottici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **SATRIANO** La festa organizzata dalla sua parrocchia Don Michele, prete da 20 anni

di **ROSANNA PARAVATI**

SATRIANO - Mercoledì 13 novembre, saranno celebrati i 20 anni di sacerdozio di don Michele Fontana, parroco della parrocchia dedicata a Santa Maria della Pace a Satriano Marina. Il giorno della festa, verrà preceduto da un triduo di preghiere dedicato alle vocazioni; l'inizio è previsto, nella chiesa Santa Maria della Pace oggi pomeriggio con un momento di Adorazione alle 17 e santa messa alle 18.

Domani la recita del santo Rosario animato alle ore 17 e santa messa alle 18. La festa avrà il suo momento clou mercoledì con la celebrazione eucaristica seguita da un momento di gioiosa condivisione di Festa Insieme a cura dei gruppi parrocchiali e dei fedeli. A proposito, questa la frase tratta dal salmo 115, 12-13: «Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **MARCELLINARA** Il progetto all'Istituto «Dona Maraziti» «Mente in movimento», i bimbi e i sani valori dello sport

di **ACHILLE COLACINO**

MARCELLINARA - È partito il progetto ludico motorio «Mente in Movimento», proposto dall'associazione sportiva Joy Volley all'Istituto comprensivo «Don G. Maraziti» di Marcellinara e destinato alle classi della scuola primaria di Marcellinara e Settlingiano. Altra lodevole iniziativa, dopo quella di consegnare ai piccoli allievi della scuola di pallavolo le borracce di alluminio, nell'ottica di una scelta «plastic free» adottata con l'amministrazione comunale.

«Mente in Movimento» ha l'obiettivo di incoraggiare i bambini della scuola primaria a svolgere attività fisica, facilitando il loro processo di crescita e aiutandoli ad acquistare consapevolezza delle proprie potenzialità. L'approccio all'educazione fisica che si intende sviluppare vede l'individuo come centro del sistema, al fine di far con-



I piccoli allievi del progetto Joy Volley di Marcellinara

seguire al bambino autonomia in una dimensione di sport che si adatti alla persona e non viceversa. Tutto ciò anche con una campagna informativa sui corretti stili di vita e sulla promozione dei comportamenti virtuosi a favore dell'integrazione attraverso lo sport, rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie, per contrastare l'obesità e le cattive abitudini alimentari. Molto si lavora sulla diffusione dei valori educativi

dello sport come lo spirito di gruppo, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle differenze. Fondamentale, a tal fine, il supporto fornito al progetto dalla dirigente dell'Istituto scolastico, Roberta Ferrari, nonché dalle insegnanti responsabili dell'attività motoria dell'Istituto, Maria Elsa Scalise per Marcellinara e Domenica Rita Iemmo per Settlingiano. Altri istituti aderiranno a «Mente in movimento».

■ **TIRIOLO** La sede Pet sarà demolita e ricostruita Nuovo presidio sanitario Domani si apre il cantiere

di **CHIARA PAONE**

TIRIOLO - Domani avranno dunque inizio i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attuale Postazione di Continuità Assistenziale, ex Guardia Medica, in via H. Dumet.

La demolizione e la ricostruzione dell'immobile comunale è resa possibile grazie al finanziamento elargito dalla Regione Calabria per un importo di 393 mila euro. Infatti, lo scorso settembre al Comune di Tiriole era stato concesso il contributo per «l'esecuzione di interventi di adeguamento sismico o eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico».

Il finanziamento dunque consentirà di ottenere un edificio pienamente adeguato alla normativa antisismica. Ad aggiudicarsi la gara d'appalto per i lavori è stata la ditta Tekno Edili



Il progetto del presidio sanitario che sorgerà al posto del vecchio

s.r.l. di Catanzaro, grazie al valore dell'offerta pari a 252.268,69 euro al lordo degli oneri per la sicurezza e corrispondente al 18,75 per cento di ribasso sull'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso. Il nuovo edificio ospiterà la Postazione di Continuità Assistenziale e la Postazione Emergenza Territoriale 118. Un traguardo raggiunto grazie al lavoro e

all'impegno tecnico-amministrativo del geometra Felice Bevilacqua (Responsabile Unico del Procedimento) e al responsabile dell'area tecnico-manutenitiva Giovanni Cocero. Ciò anche nell'auspicio che non vi siano «interruzioni» nell'erogazione del servizio Pet, come avvenuto di recente (come riportato dal *Quotidiano del Sud*) nelle ore notturne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA